

COMUNE DI COGOLLO DEL CENGIO
PROVINCIA DI VICENZA



DOCUMENTO PROGRAMMATICO DELLA
VARIANTE 8 AL PIANO DEGLI
INTERVENTI

proposto dal Sindaco
art. 18, comma 1, L.R. 11/2004 e smi

PREMESSA

La Legge Urbanistica Regionale n. 11 del 2004 articola il Piano Regolatore Comunale in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (PAT) ed in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (PI).

Il Consiglio Comunale del Comune di Cogollo del Cengio ha adottato il Piano di Assetto del Territorio con deliberazione n. 19 del 26.06.2009, che è stato successivamente approvato con Conferenza di Servizi decisoria con la Regione Veneto e la Provincia di Vicenza in data 20.05.2010.

Il PI, proprio in virtù delle sue caratteristiche operative, è uno strumento urbanistico flessibile che può interessare tutto o in parte il territorio comunale, oppure disciplinare alcuni tematismi, come di fatto è stato previsto in occasione di alcune delle seguenti varianti al Piano di seguito riportate con gli estremi di approvazione.

In data 07/06/2012 è stato approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 11 il primo Piano degli Interventi, comprendente la revisione degli elaborati del PRG per renderli conformi alla nuova legge urbanistica e alle prescrizioni del PAT e degli strumenti sovraordinati, oltre che l'aggiornamento della schedatura dei fabbricati dei centri storici e valutazione dei gradi di intervento e la valutazione delle istanze presentate a seguito del bando.

In data 26/04/2012 è stata approvata dal Consiglio Comunale con delibera n. 06 la variante 2° al Piano degli Interventi, relativa all'area della ditta Metallurgica Siderforge srl.

In data 13/10/2014 è stata approvata dal Consiglio Comunale con delibera n. 26 la variante 3° al Piano degli Interventi, relativa al recupero dei "casoni" con specifica schedatura per ognuno di essi.

In data 02/03/2016 è stata approvata dal Consiglio Comunale con delibera n. 3 la variante 4° al Piano degli Interventi che ha previsto l'individuazione di limitate nuove aree edificabili e l'inserimento di un'area a parco naturale all'interno della fascia di rispetto fluviale oltre ad modifiche puntuali alle schedature degli edifici.

In data 28/07/2017 è stata approvata dal Consiglio Comunale con delibera n. 31 la variante 5° al Piano degli Interventi che ha apportato per lo più modifiche puntuali alle schedature degli edifici, sia del centro storico e centri minori che per gli edifici di montagna, le attività produttive fuori zona e gli edifici oggetto di credito edilizio.

In data 29/03/2019 è stata approvata dal Consiglio Comunale con delibera n. 8 la variante 6° al Piano degli Interventi che ha previsto nuovi ampliamenti, modifiche puntuali alle schede e nuovi accordi.

In data 10/10/2018 con delibera n. 34 è stato illustrato il documento del sindaco per la settima variante al Piano degli Interventi che prevede l'individuazione di una nuova viabilità di accesso al centro di Cogollo del Cengio che collega via Giovanni XXIII a via Verdi;

Questa nuova e ottava variante al Piano degli Interventi si prefigge di rispondere alle richieste dei cittadini in merito ad interventi puntuali e/o lievi modifiche nelle aree di urbanizzazione consolidata. Verrà inoltre assolto l'adempimento annuale previsto dalla Legge Regionale n.4/2015 "Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali", pubblicata sul BUR n. 27 del 20.03.2015 entrata in vigore in data 04.04.2015 che prevede, all'articolo 7, la possibilità di riclassificare le aree, ora edificabili, affinché siano private della capacità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e rese inedificabili su specifica richiesta dei cittadini.

L'iter di approvazione di questa ottava variante al Piano degli Interventi, è fissato dall'art. 18 della L.R. 11/2004 e prevede come primo atto la presentazione da parte del Sindaco di un documento preliminare al Consiglio Comunale. La variante al Piano degli Interventi sarà successivamente adottata in Consiglio Comunale e dopo la pubblicazione (30 gg + 30 gg per le osservazioni) il Consiglio Comunale provvederà a controdedurre alle osservazioni pervenute e ad approvarla definitivamente.

I CONTENUTI SPECIFICI DELLA VARIANTE 6 AL PIANO DEGLI INTERVENTI

Nello specifico la variante n. 8 al P.I. tratterà i seguenti tematismi:

- riclassificazione delle aree ai sensi dell'art. 7 della LRV 4/2015 "varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili"
- eventuale rinnovo di accordi pubblico-privati di cui all'art. 6 della LR 11/2004 e s.m.i. in scadenza, su istanza del privato;
- modifiche puntuali a schede degli edifici esistenti ed eventuale inserimento di nuove schedature;
- puntuali modifiche all'interno degli ambiti di urbanizzazione consolidata;
- inserimento di nuove previsioni di ampliamenti tramite eventuali accordi pubblico-privati;
- aggiornamento normativo se necessario;

GLI ELABORATI DEL PIANO

La variante n. 8 al PI è costituita da:

- a) una relazione illustrativa;
- b) gli elaborati grafici in cui compaiono le indicazioni progettuali modificate, costituiti dalle cartografie alle diverse scale di rappresentazione (inizialmente in formato integrale o estratto cartografico con individuazione dell'area oggetto di specifica variante);
- c) le norme tecniche operative con gli aggiornamenti conseguenti alle varianti introdotte (se necessarie);
- e) il quadro conoscitivo adeguato alle modifiche apportate dalla variante;
- f) eventuali altri documenti che durante la redazione della variante necessitano di essere predisposti.